



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Ipotesi di Accordo Integrativo
stralcio anno 2013 disciplina dell'interim ai sensi dell'art.61 del CCNL 21 aprile
2006**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

Data di sottoscrizione		17 luglio 2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Parte pubblica:</u> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Direttore Generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica <u>Dr.ssa Concetta Ferrari</u> ◦ Dirigente Divisione 2^ – Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica <u>Dr.ssa Elena Rendina</u> ▪ <u>OO.SS. ammesse alla contrattazione:</u> FP-CGIL, CISL-FP, UIL-PA Coord.Dir. Minist., Federazione CONFSA-UNSA, DIRSTAT, UNADIS, FED. ASSOMED SIVEMP. ▪ <u>OO.SS. firmatarie:</u> CISL-FP, UIL-PA Coord.Dir. Minist., Federazione CONFSA-UNSA, DIRSTAT, UNADIS, FED. ASSOMED SIVEMP.
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		Disciplina stralcio anno 2013 incarichi ad interim ai sensi dell'art.61 del CCNL 21 aprile 2006
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Il Piano della performance previsto dall'art. 10, del d.lgs.n.150/09, è stato approvato con D.M. del 3 maggio 2012; D.M. 14 dicembre 2012 di rimodulazione degli obiettivi dell'anno 2012
		Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. n.150/09, è stato adottato con D.M. del 30 maggio 2012
	L'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11, del d.lgs. n. 150/09, è stato assolto	
	La Relazione della performance, adottata con D.M. 29 ottobre 2012, è stata validata dall'OIV, ai sensi dell'art.14,commi 4, lett. c) e 6, del d.lgs. n. 150/09, in data 30 ottobre 2012	
Eventuali osservazioni:		

<p>d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni legislative in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi</p>	<p>Le risorse vengono attribuite al personale dirigente nel rispetto dei principi e criteri in materia di produttività e premialità del lavoro pubblico fissati dalle vigenti disposizioni di legge. Infatti, nelle ipotesi di incarichi di reggenza ad interim, ai sensi dell'art 61 del CCNL 21 aprile 2006, il trattamento economico complessivo del dirigente incaricato ad interim è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo, in relazione al servizio prestato nell'anno, considerato il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e le risultanze dell'attività svolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.lgs. n.165/2001 - D.lgs. n. 150/209 - Art. 5, co. 11 e ss., del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012 - CCNL 12 febbraio 2010 e CCNL 21 aprile 2006
<p>e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza del principio di selettività delle progressioni economiche</p>	<p style="color: red; text-align: center;">PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO</p>
<p>f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto</p>	<p>Con il presente accordo le parti intendono accrescere la produttività del Ministero attraverso il maggiore impegno richiesto al personale dirigente – la cui dotazione è diminuita a seguito delle riduzioni di organico effettuate nel corso degli ultimi tre anni per effetto delle disposizioni di legge che si sono succedute. Il processo di riorganizzazione tuttora in corso ha disposto la rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali del Ministero con un abbattimento complessivo del 44,66% dei posti di funzione dirigenziali di II fascia con la riduzione da n. 262 a n. 145 dei posti funzione. Nell'ambito del panorama istituzionale di governo, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è coinvolto in prima linea nell'impegno di rispondere ad una profonda domanda di cambiamento proveniente dalla società, in conseguenza di un momento particolarmente complesso nella regolazione degli interessi collettivi, con forte impatto sul contesto sociale, economico e produttivo del Paese. La riconsiderazione dell'organizzazione nel suo complesso e delle connesse funzioni pubbliche, unitamente allo sviluppo della managerialità interna, non può che avvenire con la massima collaborazione ed il più ampio concorso della dirigenza, anche alla luce delle recenti disposizioni legislative che postulano una maggiore produttività del lavoro pubblico, un miglioramento dell'efficienza ed un esercizio virtuoso delle gestioni, secondo un programma di interventi diffusamente ed analiticamente esposto nel Piano della <i>performance</i> 2012-2014 e negli atti di programmazione strategica/strutturale 2013-2015, nonché nella Direttiva del Ministro per l'anno 2013. In tal senso nell'ambito degli obiettivi operativi e strategici previsti dal Piano per l'anno di riferimento diventa prioritario il ruolo della dirigenza nell'attuare il processo di riorganizzazione del Ministero, delle strutture centrali e territoriali, nella riallocazione delle risorse umane in coerenza con il quadro normativo novato in particolare dalle recenti norme di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica.</p>
<p>g) altre informazioni ritenute utili</p>	<p>La relazione di cui sopra sarà integrata - per le parti non rendicontabili - a seguito della costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia relativo all'anno 2013.</p>

Roma, 13 agosto 2013

Per delega del DIRETTORE GENERALE

Il Dirigente
Dott. Gennaro Gaddi

